

VENDEMMIA, IN ABRUZZO PRODUZIONE IN DISCESA MA QUALITÀ DISCRETA

26 Settembre 2017

di **Redazione**



PESCARA – La campagna di raccolta dell’uva in Abruzzo procede velocemente. Le uve bianche sono state quasi interamente raccolte per intero. A breve inizierà quella delle uve rosse. Dai primi dati in possesso di Copagri la produzione viaggia su un meno 35% rispetto al 2016.

La qualità si presenta discreta per le uve bianche. Temiamo che le uve rosse, a causa delle persistente siccità, diano qualche problema qualitativo a causa del lungo stress idrico che hanno patito – dice l’organizzazione in una nota – I prezzi sono altrettanto discreti. Per tirare le somme di questa campagna bisogna aspettare ancora un po’ di tempo allorquando

saranno resi noti dati più certi dal sistema delle cantine abruzzesi.

La discreta qualità dei nostri vini risulta appetibile per il mercato sia per i nostri marchi regionali che per quanti lo utilizzeranno per tagli ed integrazioni a vini più “nobili” sul mercato e con prezzi decisamente più remunerativi. Il settore vitivinicolo, che rappresenta il comparto più significativo dell’intera produzione lorda vendibile agricola regionale, ha bisogno di un necessario processo di fusione ed integrazione.

Questo processo – continua Copagri – è necessario sia per concentrare il prodotto che avere politiche della filiera tendente a valorizzare la produzione ed alzare il potere contrattuale dei produttori i cui interessi dovrebbero sempre essere centrali. È sicuramente un ragionamento di natura culturale verso la quale l’istituzione regione potrebbe incidere profondamente non solo in termini persuasivi ma anche realizzando una premialità specifica nei bandi del Psr Abruzzo 2014/2020 che dovranno essere emanati per il settore.